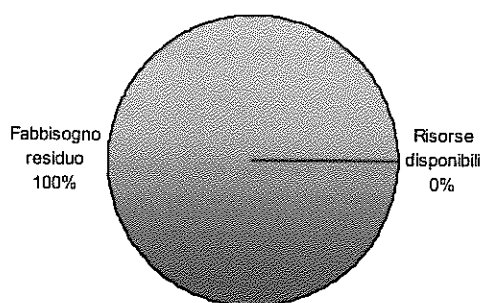


CORRIDOI TRASVERSALI E DORSALE APPENNINICA
Sistemi Ferroviari
 Trasversale ferroviaria Orte-Falconara
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA FOLIGNO-FABRIANO
SCHEDA N. 21

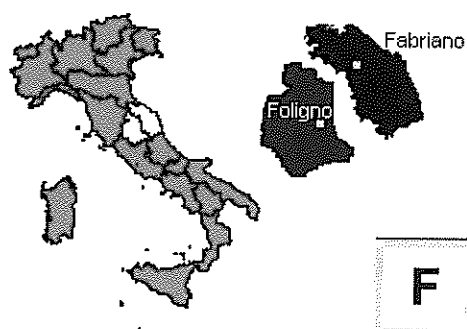
Costo

Pag.5

Costo al 30 Novembre 2006	1.918,500 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	+50,100 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	+50,100 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	N.D.

Quadro finanziario


Pag.5

Localizzazione

Stato di attuazione

Pag.6

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Ultimazione lavori

Pag.6

2014

DATI GENERALI**Dati identificativi**

Tipologia	Intervento				
	Delibera 121/2001	DPEF 2003-2006	DPEF 2004-2007	DPEF 2005-2008	DPEF 2006-2009
Codici di identificazione	9/60	No	No	No	No

Descrizione e dati storici

L'intervento consiste in una tratta del raddoppio, già in parte attuato, della intera linea Orte-Falconara, il cui progetto complessivo si articola in 5 interventi. Il tracciato Foligno-Falconara si sviluppa per circa 54 Km e sarà realizzato prevalentemente in variante di tracciato e in galleria e solo in piccola parte in affiancamento al binario esistente. Sono previsti 10 viadotti, per circa 6 km, 9 gallerie naturali per uno sviluppo complessivo di circa 30 km e 2 gallerie artificiali per 4 m.

Dicembre 2001

Nella Delibera 121/2001 la "trasversale ferroviaria Orte-Falconara" è inclusa tra i sistemi ferroviari dei "corridoi trasversali e dorsale appenninica", per un costo di 1.926,384 Meuro ed una disponibilità di 273,722 Meuro.

Ottobre 2002

L'intervento è compreso tra le "infrastrutture di preminente interesse nazionale" nelle Intese Generali Quadro tra il Governo e le Regioni Umbria e Marche, sottoscritte entrambe il 24 Ottobre 2002.

Luglio 2003

Nel DPEF 2004-2007, la "trasversale ferroviaria Orte-Falconara" figura nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo considerato.

Settembre 2003

La Regione Marche, con decreto dirigente di servizio 5 Settembre 2003 n. 75, esprime il proprio parere sul progetto in esame, con l'indicazione di prescrizioni sulla base di quanto emerso nella Conferenza di Servizi.

Dicembre 2003

La Regione Umbria, con deliberazione della Giunta Regionale 2 Dicembre 2003 n. 1822, esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, ai fini della V.I.A. e della localizzazione, sul progetto preliminare per il tratto da realizzare nel proprio territorio.

Gennaio 2004

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota 19 Gennaio 2004 n. ST/407/2006/2003, esprime parere favorevole, con prescrizioni e indicazioni, in ordine alla compatibilità ambientale, sulla base della relazione della Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio.

Aprile 2004

Il progetto viene inserito tra i nuovi progetti di legge obiettivo nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI Spa, edizione Aprile 2004.

Luglio 2004

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Commissione speciale VIA, con nota del 1 Luglio 2004 n. 4425/2004/SP, esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sulla compatibilità ambientale del progetto.

Il DPEF 2005-2008 classifica la "trasversale ferroviaria Orte-Falconara" tra le opere attivabili nel periodo considerato, e la colloca negli assi di connessione con i Corridoi Europei (Tabella 11).

Dicembre 2004

Il CIPE con delibera 20 Dicembre 2004, n. 91 approva il PPI di RFI Spa, edizione Aprile 2004.

Maggio 2005

Il CIPE, con delibera 27 Maggio 2005 n. 68, approva con prescrizioni, ai soli fini tecnici, il raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto-Terni.

Luglio 2005

Il CIPE, con delibera 29 Luglio 2005 n. 96, approva con prescrizioni il collegamento diretto tra la linea adriatica e la linea Orte-Falconara in prossimità del nodo di Falconara.

Il DPEF 2006-2009 classifica l'intervento "Trasversale ferroviaria Orte-Falconara Direttrice Orte Falconara: Raddoppio Foligno-Fabriano", del costo di 1.868 Meuro interamente da finanziare, tra quelli in fase istruttoria.

Gennaio 2006

Il MIT, con nota 23 Gennaio 2006 n. 44 integrata con nota 2 Febbraio 2006 n. 82, trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa alla "Direttrice Orte-Falconara - raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano".

Marzo 2006

Il CIPE, con delibera 29 Marzo 2006 n. 87, approva il progetto preliminare dell'opera, ai soli fini procedurali. La decisione sul finanziamento viene rinviata al momento dell'esame del progetto definitivo.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'opera "Direttrice Orte Falconara: raddoppio Foligno-Fabriano" rientra tra le opere ferroviarie incluse nell'All. 4 ("altre opere"), ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 1.918,50 Meuro, interamente da finanziare.

Novembre 2006

Nel rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a Novembre 2006, viene ricordato che *"con delibera n. 87 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, ai soli fini procedurali, il progetto preliminare per l'importo di Meuro 1.868,44, rinviando la decisione relativa al finanziamento dell'opera all'esame del progetto definitivo. Nell'ambito di questa tratta, il collegamento Fossato di Vico-Fabriano, ricadente nella regione Marche, ha un costo di Meuro 180,76"*.

Codice Unico di Progetto

J31J05000030001

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

RFI Spa

Normativa e documentazione di riferimento

Legge 21 Dicembre 2001, n. 443
Delibera CIPE n. 121/2001
Legge 1 Agosto 2002, n.166
D.Lgs. 20 Agosto 2002, n.190
Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Marche del 24 Ottobre 2002
Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Umbria del 24 Ottobre 2002
DPEF 2004-2007 – Luglio 2003
Decreto dirigente di servizio Regione Marche 5 Settembre 2003, n. 75
Deliberazione Giunta Regionale Regione Umbria 2 Dicembre 2003, n. 1822
PPI RFI Spa – Edizione Aprile 2004
DPEF 2005-2008– Luglio 2004
Delibera CIPE 20 Dicembre 2004, n. 91
Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)
Delibera CIPE 27 Maggio 2005 n. 68
Delibera CIPE 29 Luglio 2005 n. 96
DPEF 2006-2009 – Luglio 2005
Nota MIT 23 Gennaio 2006 n. 44
Delibera CIPE 29 Marzo 2006 n. 87
DPEF 2007-2011– Luglio 2006
Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	1.868,400	Fonte: RFI Spa
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	1.868,400	Fonte: RFI Spa
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	1.918,500	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 87

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	0,000	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 87

Di cui (importi e provenienza)

<i>Fabbisogno residuo</i>	1.918,500
---------------------------	-----------

Note

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF	PP	PD	PE
-----	----	----	----

Note: Il DPEF 2007-2011 indica quale fase progettuale in corso quella definitiva.

Affidamento lavori

Data bando

Forma contrattuale Contraente Generale (previsto)

Tempi di esecuzione

Data aggiudicazione

Soggetto aggiudicatore

Aggiudicatario

Note:

Esecuzione

In corso	Concluse
----------	----------

Stato di avanzamento (%):

Note

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2016	Fonte: RFI Spa
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2014	Fonte: Del. CIPE 29 Marzo 2006 n. 87

Note: nella Delibera CIPE del 29 Marzo 2006 n. 87 si fa presente che "il tempo complessivo dall'espletamento delle attività progettuali ed autorizzative residue alla messa in esercizio dell'opera è stimato in circa 8 anni".

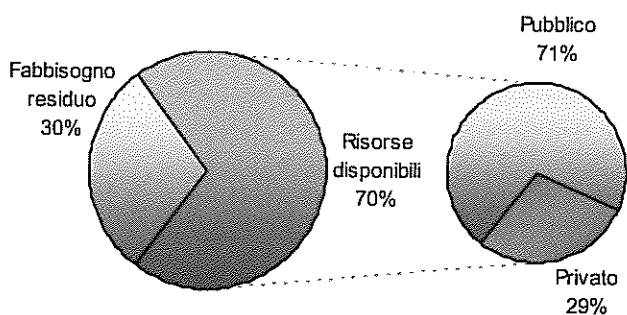
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA
Sistemi Stradali e Autostradali
 Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna
QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA
SCHEDA N. 22

Costo

Pag.8

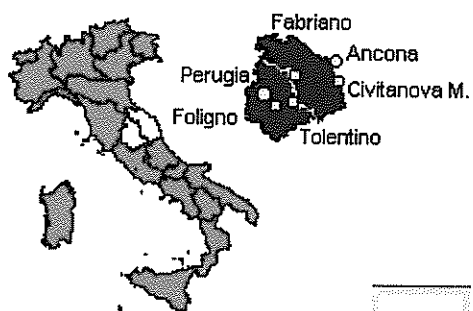
Costo al 30 Novembre 2006	2.156,700 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	-0,020 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	-217,710 Meuro
Variazioni rispetto alla Del. 121/2001	N.D.

Quadro finanziario



Pag.8

Localizzazione



S

Stato di attuazione

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara (GC)

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso

Concluse

Lo stato di attuazione si riferisce alle opere stradali, non vi è quindi incluso lo stato di avanzamento del PAV (Piano Area Vasta).

Ultimazione lavori

2011

DATI GENERALI

Il progetto "Quadrilatero Marche – Umbria" si compone di 3 sottointerventi così distinti:

- 1° maxi lotto
- 2° maxi lotto
- PAV (Piano Area Vasta)

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta solo per i due maxi lotti.

Dati identificativi

Tipologia	Intervento				
	Delibera	DPEF	DPEF	DPEF	DPEF
	121/2001	2003-2006	2004-2007	2005-2008	2006-2009
Codici di identificazione	9/66	11	86	97	No

Descrizione e dati storici

L'intervento in oggetto fa parte di un'opera integrata complessa denominata "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" la quale si articola in due distinti interventi:

- **Quadrilatero Marche – Umbria** (come definito dalla Delibera 13 del 27.05.2004)
- **SS 77 Val di Chienti - Tronco Sfercia – Murcia: 1° lotto tratto Sfercia – Colle Sentino II**

Si tratta di interventi viari per complessivi 167,912 Km di rete stradale (di cui 164,912 km per il solo quadrilatero).

Il **Quadrilatero Marche – Umbria** è costituito da due direttrici parallele: la Ancona-Perugia, che si sviluppa lungo la SS 76 "Val d'Esino" e prosegue lungo la SS 318 umbra, e la Civitanova Marche-Foligno, che si sviluppa lungo la SS 77 "Val di Chienti", direttrici collegate dalla trasversale Fabriano-Matelica-Muccia e dalle diramazioni della SS 77. Ai fini della realizzazione, l'opera è stata suddivisa in 2 Maxilotti, di cui il primo relativo alla SS 77 Val di Chienti (1° e 2° stralcio) e alla SS 78 Val di Fiastra (3° stralcio) e il secondo alla SS 76 Val d'Esino e SS 318 Umbra (1° stralcio) e alla Strada Regionale "Pedemontana delle Marche" (2° stralcio). Insieme agli interventi viari è stato previsto un Piano di Area Vasta (PAV), ovvero la creazione di "aree leader" in cui impiantare attività che sviluppino valore aggiunto per il territorio e diventino quindi in futuro attrattori economici. In particolare si ipotizza un insediamento produttivo graduale nell'arco di 15 anni (2005-2019), sino al raggiungimento della saturazione delle aree, in grado di generare proventi da "cattura di valore" per 342,228 Meuro, in un arco temporale di contribuzione di 30 anni (2005-2034).

L'intervento identificato come **"SS 77 Val di Chienti - Tronco Sfercia – Murcia: 1° lotto tratto Sfercia – Colle Sentino II"**, di competenza dell'ANAS, comprende la realizzazione di complessivi 3 km di strada rientranti interamente nella regione Marche, per un importo di 83,620 Meuro.

L'intervento rientra nell'opera "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", come indicato dall'ANAS nel "Programma attività di progettazione" datato Marzo 2004, ma non risulta incluso nel progetto Quadrilatero Marche-Umbria di cui alla Delibera CIPE n. 13 del 27.05.2004. L'opera, finanziata con i fondi di cui alle Leggi 61/98 e 879/86, ha seguito un iter indipendente dalle altre. A Settembre 2003 l'ANAS ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento con il sistema dell'appalto integrato delle opere, per un importo complessivo di 64,028 Meuro. Il contratto è stato aggiudicato a Marzo 2005 all'ATI composto da Co.E.Stra, Consorzio Ravennate e G.P. Ingegneria al prezzo di 51,521 Meuro. L'ultimazione lavori è prevista per il 2008.

Dicembre 2001

L'"Asse viario Marche-Umbria (SS 77 della Val di Chienti) e Quadrilatero di penetrazione interna (quadrilatero di Fabiano)" è inserito nella Delibera CIPE n. 121/2001 con un costo di 1.807,599 Meuro e una disponibilità di 204,00 Meuro e successivamente incluso negli studi pilota dell'Unità Tecnica-Finanza di Progetto.

Luglio 2002

Nel DPEF 2003-2006 l'intervento è incluso tra le opere chiave del Programma.

Ottobre 2002

L'Unità Tecnica-Finanza di Progetto con note del 9 e 18 Ottobre trasmette al CIPE una prima relazione sugli studi pilota e un documento redatto da Price Waterhouse Cooper sullo "studio per un intervento in public-private partnership sulla SS 77 versante marchigiano".

Il MIT (nota n.255 del 21 Ottobre) trasmette la relazione sullo studio di fattibilità tecnica e prefattibilità ambientale del "Quadrilatero".

Il MIT (Intesa Generale Quadro del 24 Ottobre 2002) stipula con le Regioni Marche e Umbria le intese previste dall'art.13 della Legge 166/2002 e integra l'intervento con altre infrastrutture viarie.

Il MIT (nota del 30 Ottobre 2002) trasmette al CIPE un'ulteriore relazione, con un quadro più ampio delle infrastrutture da realizzare e dei costi.

Il CIPE (Delibera 93 del 31/10/2002) prende atto delle caratteristiche innovative del progetto in quanto esso prevede l'elaborazione di un "piano di area vasta" che funge anche da piano di sviluppo economico dell'area interessata e un cofinanziamento attraverso flussi di ricavi, nonché un soggetto attuatore unico cui partecipano tutti gli interessati. Invita quindi il MIT a destinare le risorse occorrenti alla progettazione preliminare e allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) dell'intervento, a valere sull'Art.13 della Legge 166/2002 e a quantificare le risorse private disponibili. La predisposizione degli atti per la gara viene affidata all'ANAS, in attesa della costituzione del soggetto attuatore unico. L'approvazione del progetto preliminare è prevista per Dicembre 2003.

Marzo 2003

Nell'Accordo di Programma Quadro tra Governo e Regione Marche del 31 Marzo 2003 la Regione finanzia l'intervento per un ammontare di 93,968 Meuro a valere sui fondi per le aree sottoutilizzate e sugli stanziamenti della Legge 30 Marzo 1998, n. 61.

Giugno 2003

Nel mese di Giugno 2003 viene costituita la società Quadrilatero Marche Umbria Spa, con una partecipazione maggioritaria di ANAS (51%) e minoritaria di Sviluppo Italia (49%), riconosciuta come Soggetto Attuatore Unico del progetto Quadrilatero Marche - Umbria.

Luglio 2003

Il DPEF 2004-2007 riporta l'opera nell'elenco di quelle potenzialmente attivabili nel periodo considerato.

Ottobre 2003

In data 24 Ottobre vengono stipulate con le Regioni Marche e Umbria le intese previste dall'Art.13 della Legge n.166/2002.

Dicembre 2003

Il MIT, come previsto nella Delibera n. 93/2002, relaziona (nota informativa del 19 Dicembre 2003) sul grado di sviluppo dell'attuazione del progetto "Quadrilatero".

Febbraio 2004

L'Unità Tecnica – Finanza di Progetto, con nota 27 Febbraio 2004 n. 000103, trasmette al CIPE le proprie considerazioni sullo studio di fattibilità del PAV, sull'analisi costi-benefici e sul piano finanziario elaborato dalla Quadrilatero Spa, che vengono ritenuti in linea di massima soddisfacenti.

Marzo 2004

Il MIT (nota 1 Marzo 2004, n. 115 – integrata con nota 12 Marzo 2004, n. 145) trasmette la relazione istruttoria sul progetto "Quadrilatero", proponendo la presa d'atto del progetto generale, la presa d'atto del 2° maxilotto e l'approvazione, con prescrizioni, dei progetti definitivi della SS 76 "Val D'Esino", tratte "Serra S. Quirico-Albacina" e "Cancelli – Fossato di Vico", e SS 318 di "Valfabbrica", tratta "Pianello-Valfabbrica" (1° stralcio del 2° Maxilotto), con l'assegnazione di 476,000 Meuro a valere sulle risorse dell'Art. 13 della Legge n. 166/2002, rifinanziato dall'Art. 4, comma 176, della Legge n. 350/2004.

Maggio 2004

In vista del rinnovo dell'Accordo di Programma Quadro "viabilità statale", sottoscritto il 3 Marzo 1999, la Regione Umbria si impegna a contribuire per complessivi 45,900 Meuro, a valere sui fondi della Legge n.61/1998; (Ministero dell'Economia con nota n. 76228 del 13 Maggio 2004).

Il CIPE (Delibera 13/2004) prende atto:

- dell'avvenuta costituzione della società Quadrilatero Marche-Umbria Spa (ANAS 51% e Sviluppo Italia 49%, con possibilità di partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati), che viene riconosciuta come soggetto attuatore unico. L'avvio dei lavori è previsto al 2005 e la conclusione al 2009; il collaudo nel 2010.
- che è in corso di stipula un Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ANAS Spa, Sviluppo Italia Spa, Quadrilatero Marche-Umbria Spa, le Regioni Marche ed Umbria, le Province di Macerata, Perugia ed Ancona, i Comuni interessati, Infrastrutture Spa, le Camere di Commercio, Industria ed Artigianato di Macerata, Perugia ed Ancona, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Macerata, Jesi, Foligno, Fabriano e Cupramontana;
- che il costo complessivo dell'intervento Quadrilatero è riconosciuto in 2.156,700 Meuro, ovvero 63,200 per espropri di terreni su cui impiantare attività leader (Piano di area vasta) e 2.093,500 per opere viarie al netto dell'IVA. Risultano già disponibili complessivamente 166,723 Meuro provenienti dal piano triennale ANAS e dalle Regioni Umbria e Marche (Fondi aree depresse e Legge 61/98). Il cofinanziamento a carico dell'Art.13 della Legge 166/2002 è valutato in 1.557,508 Meuro (70% del costo complessivo). Tra le fonti di copertura dei costi si indica il modello di "cattura di valore" descritto dal Piano di Area Vasta (sono previsti proventi per 342,228 Meuro) e l'utilizzazione e/o vendita di materiale pregiato (previsti proventi per 40,200 Meuro).

Vengono inoltre approvati in quanto completi di VIA e dei pareri favorevoli degli Enti interessati il progetto definitivo del 1° stralcio del 1° Maxi lotto e del 1° stralcio del 2° Maxi lotto. Vengono approvati i progetti preliminari del 2° stralcio del 1° e 2°Maxilotto.

Luglio 2004

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera, la colloca tra gli assi di connessione con i corridoi europei e indica

come anno di ultimazione dei lavori il 2009.

Novembre 2004

La Quadrilatero Marche - Umbria Spa pubblica i bandi per l'affidamento a contraente generale del 1° e 2° Maxi lotto.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009, classifica gli interventi "SS 78 Val di Fiastra: tratto Sarnano – Sforzacosta (1°maxilotto - 3°stralcio) 72" e "SS 3 Via Flaminia tratto Pontecentesimo – Foligno" dell'Asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna, tra quelli in fase istruttoria. Lo stesso documento colloca l'"Asse viario Umbria Marche quadrilatero umbro marchigiano" sia tra le opere con un livello di avanzamento superiore al 20% al 31.12.2006 che tra quelle appaltate e cantierate al 30 giugno 2005.

Settembre 2005

In data 26 Settembre 2005 vengono presentate le offerte.

Ottobre 2005

Il MIT, con nota del 26 Ottobre 2005 n. 510 integrata con le note 24 Novembre 2005 n. 569 e 2 Dicembre 2005 n. 584, trasmette la relazione istruttoria del progetto preliminare "SS 78 'Val di Piastra: tratto Sforzacosta-Sarnano" e del progetto definitivo della "SS Flaminia 3: collegamento Foligno-Pontecentesimo", proponendo l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, di detti progetti.

Dicembre 2005

Nella seduta del 2 dicembre 2005 il CIPE approva "in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare della tratta Sforzacosta – Sarnano e il progetto definitivo della tratta Pontecentesimo – Foligno", completando, con ciò, l'approvazione tecnica dell'intero progetto infrastrutturale denominato "Quadrilatero Marche – Umbria".

Il 22 dicembre, la Commissione valutatrice provvede in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche per l'affidamento al Contraente Generale dei lavori per la realizzazione delle opere del Maxi Lotto n. 1. In base alla graduatoria redatta dalla Commissione risulta aggiudicatario in via provvisoria il raggruppamento Strabag AG, C.M.C., Grandi Lavori Fincosit Spa, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, totalizzando 85,38 punti sui 100 a disposizione, con un ribasso del 14,95% sull'elenco prezzi. Entro marzo 2006 è prevista la stipula del contratto di affidamento tra la Società Quadrilatero Marche-Umbria Spa e il raggruppamento aggiudicatario.

Gennaio 2006

Il 19 Gennaio 2006, la Commissione valutatrice provvede in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche per l'affidamento al Contraente Generale dei lavori per la realizzazione delle opere del Maxi Lotto n. 2. In base alla graduatoria redatta dalla Commissione risulta aggiudicatario in via provvisoria il raggruppamento Consorzio Stabile Operae Tecnologie e Sistemi Integrati di Costruzione, Toto Spa, Consorzio Stabile Ergon Engineering and Contracting Scrl, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, totalizzando 74,7 punti sui 100 a disposizione, con un ribasso del 15,39% sull'importo lavori a base di gara.

Febbraio 2006

In data 8 Febbraio 2006 è aggiudicato in via definitiva il maxi lotto 1 al raggruppamento Strabag AG, C.M.C., Grandi Lavori Fincosit Spa.

Marzo 2006

Il MIT, con nota 21 Marzo 2006 n. 218, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulle "Aree leader facenti parte del Piano di Area Vasta sotteso alla contribuzione del territorio al cofinanziamento delle Infrastrutture Stradali mediante la "Cattura di Valore", proponendo l'approvazione, in linea tecnica e con

prescrizioni, dei relativi progetti preliminari. Lo stesso giorno e per lo stesso intervento il MIT, con nota n. 18734, propone l'assegnazione di un finanziamento di 20 Meuro a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005.

Nella seduta del 29 Marzo il CIPE approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di 8 aree leader per un importo di 25,120 Meuro, conferma Quadrilatero Spa quale soggetto aggiudicatore, e assegna un finanziamento di 20 meuro di cui 17,318 finalizzato alla copertura dei costi di acquisizione dei terreni sede di 5 aree leader - Falconara "Polo fieristico direzionale" (AL 5), Valfabbrica "Attività produttive nel settore tessile e servizi alle imprese" (AL 6), Muccia "Polo produttivo agroalimentare" (AL 9), Foligno "Servizi alla piastra logistica" (AL 13), Area di sosta Gualdo Tadino "Area di sosta bifronte" (AL 14) – e 2,682 Meuro per il completamento della copertura degli oneri per la progettazione delle opere relative al sistema infrastrutturale "Quadrilatero".

Maggio 2006

In data 10 Maggio 2006 è aggiudicato in via definitiva il maxi lotto 2 all'Ati Consorzio Stabile Operae Tecnologie e Sistemi Integrati di Costruzione, Toto Spa, Consorzio Stabile Ergon Engineering and Contracting Scrl.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'intervento Asse viario Umbria Marche e quadrilatero di penetrazione (SS 76, SS 318, SS 77, Pedemontana delle Marche e intervallive) suddiviso in 8 interventi + PAV Piano di Area Vasta" viene classificato tra le opere stradali affidate, per un costo di 2.156,71 Meuro e un fabbisogno residuo di 637,69. Lo stesso documento considera le tratte "SS 78 Val di Fiastra: tratto Sarnano - Sforzacosta (1°maxilotto -3°stralcio), con un costo pari a 72,51, e "SS 3 Via Flaminia tratto Pontecentesimo - Foligno (Maxil. I str.3°), con un costo pari a 86,87, come interventi distinti dall'Asse viario Umbria Marche e quadrilatero di penetrazione (SS 76, SS 318, SS 77, Pedemontana delle Marche e intervallive) suddiviso in 8 interventi + PAV Piano di Area Vasta" del costo pari a 2.156,71 Meuro.

Ottobre 2006

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 Ottobre 2006, per l'opera "quadrilatero Marche-Umbria" indica un costo di 2.156,700 e un fabbisogno, che tiene conto delle risorse da confermare (436,262 Meuro), di 637,372.

Novembre 2006

Dal rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a Novembre 2006, si rileva che *"Per la copertura finanziaria, sono disponibili fondi pubblici di 469,90 Meuro, per il primo maxilotto e di 593,00 Meuro, per il secondo, per complessivi 1.063,06 Meuro. Al fine del completamento dell'intervento si dovrà operare attraverso: la verifica dell'intero progetto sotto gli aspetti tecnico-progettuali e finanziari; l'utilizzazione dei ribassi d'asta; la verifica della disponibilità di risorse private, inizialmente stimate in 436,27 Meuro"*.

Dicembre 2006

Il 14 Dicembre 2006 la Quadrilatero Marche-Umbria Spa comunica di aver perfezionato con la Cassa Depositi e Prestiti il finanziamento di 20 Meuro per dare attuazione alla delibera CIPE n. 101/2006 pubblicata sulla G.U. n. 251 del 27 ottobre 2006. Il finanziamento, insieme all'approvazione dell'Accordo di Programma da parte della Regione Marche (con Delibera di Giunta n. 690 del 9 giugno 2006), consentirà quindi alla Società di passare alla fase operativa del Piano di Area Vasta, attraverso l'emissione dei primi bandi di gara, previsti entro gennaio 2007, per l'individuazione dei soggetti concessionari della progettazione esecutiva, costruzione e gestione degli interventi previsti sulle Aree Leader approvate, che sono quelle individuate d'intesa con i comuni competenti per territorio e la regione.

Codice Unico di Progetto

1° Maxi lotto: F12C03000050010

2° Maxi lotto: F12C03000050020

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Quadrilatero Marche Umbria Spa

Normativa e documentazione di riferimento

L.61/98 (APQ Regioni Marche e Umbria)
 Legge 21 dicembre 2001, n.443
 Delibera CIPE n. 121/2001
 Legge 1 agosto 2002, n.166
 D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190
 DPEF 2003-2006 - Luglio 2002
 ANAS Piano Triennale 2002-2004
 Note dell'Unità Tecnica-Finanza di Progetto del 9 Ottobre e del 18 Ottobre 2002
 Nota MIT n.255 del 21 Ottobre 2002
 Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002
 Intesa Generale Quadro tra MIT e Regione Marche del 24 Ottobre 2002
 Delibera CIPE n. 93/2002
 DPEF 2004-2007 - Luglio 2003
 Nota MIT del 19 Dicembre 2003
 Nota dell'Unità Tecnica – Finanza di progetto del 27 Febbraio 2004, n. 000103
 MIT (nota 1° Marzo 2004, n. 115 – integrata con nota 12 Marzo 2004, n. 145)
 Nota Ministero dell'Economia n. 76228 del 13 Maggio 2004
 Delibera CIPE n.13/2004
 DPEF 2005-2008 - Luglio 2004
 Bandi di gara 1° e 2° maxi lotto – Novembre 2004
 Relazione STM del 30/12/2004
 Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)
 DPEF 2006-2009 - Luglio 2005
 Delibera CIPE n. 145/2005
 Avviso aggiudicazione 1° Maxi lotto – Marzo 2006
 Avviso aggiudicazione 2° Maxi lotto – Giugno 2006
 Delibera CIPE n. 101/2006
 DPEF 2007-2011 - Luglio 2006
 Documento *Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo"*, CIPE, Presidenza del Consiglio dei Ministri, 30 Ottobre 2006
 Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

Costo al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	2.374,430	Fonte: ANAS; Intesa MIT Regione Umbria; MIT Regione Marche
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	2.156,720	Fonte: Delibera CIPE n. 13 del 27.05.2004
Previsione di costo al 30 Novembre 2006	2.156,700	Fonte: Delibera CIPE n. 145 del 2.12.2005
Note		

Quadro finanziario

Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001	N.D.	Fonte:
Risorse disponibili al 30 Novembre 2006	1.519,326	Fonte: Delibere CIPE 13 del 27.05.2004, 145 del 2.12.2005, 101 del 29.3.2006, CIPE - Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della Legge Obiettivo" del 30.10.2006
Di cui (importi e provenienza)	45,900	L. 61/98 (APQ Regione Umbria)
	90,175	L. 61/98 (APQ Regione Marche)
	920,136	Art.13 L.166/2002 e Art.1, comma 78, L.266/2005
	26,855	ANAS (Piano Triennale 2002 – 2004)
	436,260	Quadrilatero Marche-Umbria Spa
Fabbisogno residuo	637,374	
Note:		

1° maxilotto

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	1.295,540	Fonte: Delibera CIPE 13 del 27.05.2004
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	1.295,520	Fonte: Delibera CIPE 145 del 2.12.2005
<i>Note:</i> Costo a base d'appalto 1.174,501 Meuro (importo complessivo); costo di aggiudicazione 1.012,976 Meuro		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	746,800	Fonte: Delibere CIPE n. 13 del 27.05.2004, n. 145 del 2.12.2005, n. 101 del 29.3.2006, CIPE - Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della Legge Obiettivo" del 30.10.2006
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	45,900	L. 61/98 (APQ Regione Umbria)
	424,050	Art.13 L.166/2002
	276,850	Quadrilatero Marche - Umbria Spa
<i>Fabbisogno residuo</i>	548,720	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF	PP	PD	PE
-----	----	----	----

Note: progetto definitivo approvato dal CIPE in data 27 Maggio 2004, n. 13.

Affidamento lavori

<i>Data bando</i>	20 Novembre 2004
<i>Forma contrattuale</i>	Contraente generale
<i>Tempi di esecuzione</i>	1.380 giorni
<i>Data aggiudicazione</i>	8 Febbraio 2006
<i>Soggetto aggiudicatore</i>	Quadrilatero Marche - Umbria Spa
<i>Aggiudicatario</i>	Ati Strabag AG, C.M.C., Grandi Lavori Fincosit Spa

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2009	Fonte: DPEF 2005 - 2008
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2011	Fonte: Quadrilatero Marche-Umbria Spa

2° maxilotto

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	797,980	Fonte: Delibera CIPE n. 13 del 27.05.2004
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	797,980	Fonte: Delibera CIPE n. 145 del 2.12.2005
<i>Note:</i> costo a base d'appalto 716,847 Meuro (importo complessivo); costo di aggiudicazione 607,992 Meuro		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21.12.2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	752,526	Fonte: Delibere CIPE n. 13 del 27.05.2004, n. 145 del 2.12.2005, 101 del 29.3.2006, CIPE - Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della Legge Obiettivo" del 30.10.2006
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	90,175	L. 61/98 (APQ Regione Marche)
	476,086	Art.13 L.166/2002
	26,855	ANAS Spa
	159,410	Quadrilatero Marche - Umbria Spa
<i>Fabbisogno residuo</i>	45,454	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF

PP

PD

PE

Note: progetto definitivo approvato dal CIPE in data 27 Maggio 2004

Affidamento lavori

<i>Data bando</i>	19 Novembre 2004
<i>Forma contrattuale</i>	Contraente Generale
<i>Tempi di esecuzione</i>	1.800 giorni
<i>Data aggiudicazione</i>	10 Maggio 2006
<i>Soggetto aggiudicatore</i>	Quadrilatero Marche - Umbria Spa
<i>Aggiudicatario</i>	Ati Consorzio Stabile Operae Tecnologie e Sistemi Integrati di Costruzione, Toto Spa, Consorzio Stabile Ergon Engineering and Contracting Srl

Ultimazione lavori

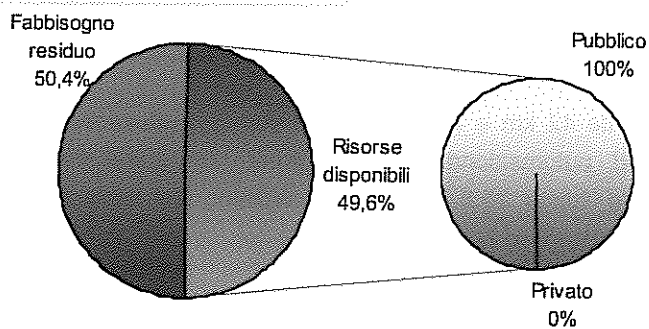
<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2009	Fonte: DPEF 2005 - 2008
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2011	Fonte: Quadrilatero Marche-Umbria Spa

Sistemi Urbani
Roma: Linea C e B1 metropolitana, GRA
LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA
SCHEDA N. 23

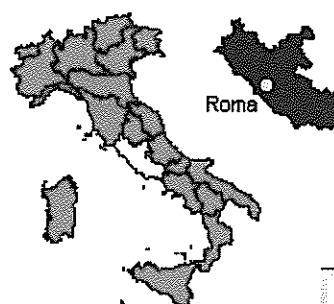
Costo

Pag.8

Costo al 30 Novembre 2006	3.047,424 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2005	0,000 Meuro
Variazioni rispetto al 30 Aprile 2004	+148,424 Meuro
Variazioni rispetto alla Del.121/2001	+1.122,074 Meuro

Quadro finanziario

Pag.8

Localizzazione**Stato di attuazione**

Pag.9

PROGETTAZIONE

SDF

PP

PD

PE

AFFIDAMENTO LAVORI

Opere in gara (GC)

Opere con contratto

ESECUZIONE

In corso*

Concluse

*In corso attività di indagine con scavi archeologici

Ultimazione lavori

Pag.9

2015

DATI GENERALI**Dati identificativi**

<i>Tipologia</i>	<i>Intervento</i>				
	<i>Delibera</i>	<i>DPEF</i>	<i>DPEF</i>	<i>DPEF</i>	<i>DPEF</i>
	<i>121/2001</i>	<i>2003-2006</i>	<i>2004-2007</i>	<i>2005-2008</i>	<i>2006-2009</i>
<i>Codici di identificazione</i>	10/100	13/c	82	93	No

Descrizione e dati storici

Il tracciato della Linea C è lungo complessivamente 42 km e comprende 42 stazioni; attualmente è prevista la realizzazione della prima parte, ad automazione integrale (treni con guida senza macchinista), denominata Tracciato Fondamentale, lunga 25,5 km con 30 stazioni. Nel dettaglio il tracciato fondamentale si articola in 7 tratte che comprendono le seguenti stazioni:

Tratta	Denominazione	Stazioni
T2	Clodio/Mazzini - Venezia	6 Clodio/Mazzini; Ottaviano; Risorgimento; San Pietro; Chiesa Nuova; Argentina;
T3	Venezia - San Giovanni	3 Venezia; Colosseo; Ambaradam;
T4	San Giovanni - Malatesta (*)	4 San Giovanni; Lodi; Pigneto; Malatesta;
T5	Malatesta - Teano - Alessandrino	5 Teano; Gardenie; Mirti; Parco Centocelle; Alessandrino
T6A	Alessandrino - Torrenova innesto T7	3 Torre Spaccata; Giglioli; Giardinetti
T7	Torrenova innesto T7 - Pantano (**)	9 Torre Angela; Torre Gaia; Grotte Celoni; Fontana Candida; Borghesiana, Bolognetta; Finocchio; Graniti; Pantano

(*) compreso il raccordo di servizio Linea A/ Linea C

(**) compreso il Deposito Graniti

1992

Entra in vigore la Legge per gli "Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa" (L.211/92), sulla base della quale il CIPE, in successive delibere, concede contributi in termini di volume di investimenti per complessivi 533,595 Meuro alle tratte T4 (S.Giovanni-Malatesta) e T5 (Malatesta-Teano-Alessandrino), ma il MIT emette decreti di finanziamento per un importo pari a 531,551 Meuro sulla base dello sviluppo delle quote dei limiti di impegno in precedenza attribuite alle tratte stesse.

2000 - 2001

Viene completato il progetto preliminare dell'intera Linea, si definiscono le Tratte T1 e T2, il prolungamento della tratta T6 a Tor Vergata (con annesso deposito intermedio di Tor Vergata), la

diramazione C1 (da Teano a Ponte Mammolo) e la previsione dell'utilizzazione, come tratta T7, della ferrovia Roma-Pantano dal bivio di Torrenova a Pantano (con annesso deposito generale di Graniti). Vengono presentati gli Studi di Impatto Ambientale delle tratte T3, T4, T5, T6 e T7.

Dicembre 2001

Il progetto è inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo tra i "Sistemi Urbani - Roma: linea C e B1 metropolitana, GRA" per un costo complessivo di 2.892,159 Meuro di cui 1.925,350 riferiti alla Linea C, come indicato dal DPEF 2003-2004.

2001 - 2002

L'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio, la Conferenza dei Servizi, il Comitato tecnico consultivo della Regione Lazio e il MIT approvano l'approfondimento del progetto definitivo delle tratte T4 e T5.

Maggio 2002

Il MIT, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma sottoscrivono l'atto aggiuntivo all'Accordo procedimentale del Maggio 2002 che prevede, tra l'altro:

- l'affidamento in gara (in un unico lotto) del cosiddetto Tracciato Fondamentale della Linea, individuato allora nelle tratte da T2 a T6, a contraente generale;
- la copertura finanziaria, in aggiunta alle risorse già assentite sulle Tratte T4 e T5, del costo di realizzazione delle Tratte T2, T3 e T6, per gli adempimenti di cui alla "Legge Obiettivo", al quale lo Stato concorrerà con una quota del 70% a proprio carico, il Comune con una quota del 18% e la Regione con una quota del 12%.

Giugno 2002

Il Consiglio Comunale approva, con Delibera n.67 del 12 Giugno, il progetto preliminare della Linea C della nuova linea metropolitana di Roma.

Luglio 2002

Il MIT emette il Decreto per l'erogazione della quota di finanziamento di competenza dello Stato (in base alla Legge 211/92), prevista per le Tratte T4 e T5, complessivamente pari a 531,551 Meuro (di cui 248,073 Meuro per la Tratta T4 e 283,478 Meuro per la tratta T5). La rimanente quota, sino al concorso dell'importo complessivo di 889,328 Meuro, sarà a carico del Comune di Roma.

Nel DPEF 2003-2006 figura il "Sistema Integrato di Trasporto del nodo di Roma", articolato a sua volta nei seguenti interventi: Grande Raccordo Anulare (G.R.A.), Area Castelli, Linea C, Linea B1 con costi rispettivamente di 502,000 - 232,410 - 1.925,350 e 464,810 Meuro

Febbraio 2003

Il Comune, con Delibera n. 113 del 25 Febbraio 2003, approva il quadro economico del "Tracciato Fondamentale" e definisce la procedura di gara mediante affidamento a contraente generale, tramite licitazione privata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del progetto preliminare delle tratte T2-T3 e T6 e del progetto definitivo delle tratte T4 e T5.

Il progetto preliminare dell'intera Linea C, integrato dallo Studio di Impatto Ambientale, dalle Opere Integrative e Compensative nonché dal programma delle attività riguardanti il Patrimonio Archeologico e Monumentale interessato dalla linea, viene trasmesso al MIT, agli altri Ministeri interessati e alla Regione Lazio, per l'istruttoria prevista dalla "Legge Obiettivo" e dal D. Lgs. attuativo 190/2002.

Luglio 2003

Il MIT (nota n. 36 del 31 Luglio 2003) trasmette al CIPE la relazione istruttoria dell'intervento Linea C, proponendo di approvare il progetto preliminare di alcune tratte e di assegnare un finanziamento di 316,000 Meuro.

Il DPEF 2004-2007 include l'intervento nell'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo di riferimento.

Agosto 2003

Il CIPE (Del. 65 del 1 Agosto 2003) stralcia l'intervento relativo alla metropolitana B1 di Roma dal primo programma delle opere strategiche, in quanto l'opera è finanziata con altre fonti e ridefinisce quindi le previsioni di spesa. Approva il progetto preliminare delle Tratte T2, T3 e T6A, per un costo complessivo di 1.649,423 Meuro e individua quale Tracciato Fondamentale le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il deposito - officina di Graniti, prescrivendo in capo al Comune l'obbligo di effettuare gli approfondimenti relativi a tale Tracciato Fondamentale, mediante la redazione del progetto preliminare delle opere di adeguamento della Ferrovia Roma-Pantano a linea metropolitana e del deposito-officina Graniti. Assegna un contributo di 316,000 Meuro, a carico delle risorse recate dall'Art.13 della Legge n. 166/2002 (156,900 Meuro nell'anno 2003 e 159,100 Meuro nell'anno 2004). Il contributo rappresenta il 70% di partecipazione per la copertura finanziaria della tratta T4, della tratta T5, dotate di progetto definitivo, della tratta T3 e della progettazione definitiva del restante tracciato.

Marzo 2004

Il Comune di Roma, con deliberazione consiliare, approva il progetto preliminare della Tratta T7 di adeguamento a linea metropolitana della ferrovia Roma-Pantano e del deposito-officina Graniti, redatto secondo le prescrizioni dettate dal CIPE. Tale deliberazione approva, inoltre, il nuovo quadro economico relativo al Tracciato Fondamentale da T2 a T7 della Linea C.

Luglio 2004

Il MIT, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma stipulano il II atto aggiuntivo all'Accordo procedimentale del 29 Maggio 2002. Con tale atto trovano definizione tutte le problematiche relative all'intera Linea C emerse nel corso dell'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D. Lgs. n. 190/2002, condotta al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal CIPE.

Il DPEF 2005-2008 ripropone l'opera, la colloca tra le opere del Corridoio n° 1 - Asse Nord Sud Berlino-Palermo, e indica come anno di ultimazione dei lavori il 2010.

Dicembre 2004

Il CIPE, con delibera del 20 Dicembre n. 105, approva, con prescrizioni, il progetto preliminare delle opere di adeguamento della ferrovia "Roma-Pantano" a linea metropolitana (tratta T7 da bivio Torrenova a Pantano) e del completamento del deposito-officina Graniti, nonché le varianti al progetto preliminare delle tratte T2, T3 e T6A, in relazione all'eseguita ottimizzazione prescritta dalla citata delibera n. 65/2003; approva inoltre il quadro economico generale del "tracciato fondamentale", per l'importo complessivo di 3.047,424 Meuro, determinando in 1.509,122 Meuro il costo del primo lotto funzionale.

Febbraio 2005

In data 15 Febbraio 2005, a seguito della richiesta presentata da Roma Metropolitane Srl, all'intervento in questione viene assegnato il CUP E51I0400001007.

Lo stesso giorno, Roma Metropolitane Srl in qualità di Stazione appaltante, manda in gara l'affidamento a contraente generale, ai sensi dell'Art. 1 comma 2 lettera f) della Legge 443/2001, nonché Art. 9 del D.Lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e direzione lavori della nuova Linea C della Metropolitana di Roma, con sistema di automazione integrale su ferro senza macchinista a bordo per un importo complessivo di 2.510,951 Meuro.

La nuova metropolitana sarà realizzata in due fasi. Nella prima sono previste la progettazione e l'esecuzione delle T3, T4, T5 e la progettazione definitiva delle tratte T2, T6A, T7, il tutto per un

ammontare di 1.232,680 Meuro. Nella seconda fase invece si procederà con la progettazione esecutiva ed esecuzione delle tre tratte T2, T6A e T7, per un ammontare di 1.278,271 Meuro. L'avvio della seconda fase dipende dall'acquisizione del relativo finanziamento, che avverrà con l'approvazione del progetto definitivo delle tratte interessate.

Maggio 2005

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 9 Maggio 2005.

Il MIT, con nota 23 Maggio 2005 n. 255, propone al CIPE di prendere atto del trasferimento della funzione di soggetto aggiudicatore effettuato dal Comune di Roma a favore della Roma Metropolitane Srl.

Il CIPE, con delibera 27 Maggio 2005 n. 39, approva la modifica del soggetto aggiudicatore, a seguito del trasferimento delle relative funzioni effettuato dal Comune di Roma, individuandolo in Roma Metropolitane Srl.

Giugno 2005

Il 1° Giugno 2005 Roma Metropolitane invia le lettere d'invito a 10 concorrenti, di cui 6 hanno presentato offerta entro la prevista data del 30 Novembre 2005.

Luglio 2005

Il DPEF 2006-2009 per l'intervento "Metropolitana linea C 'Tracciato Fondamentale': tratte T2-T6A (Torrenova) + T7 + Graniti deposito" indica un costo pari a 3.047 Meuro, di cui 1.510 disponibili, prevede il completamento dei lavori a partire dal 2011 per lotti, e in merito allo stato di avanzamento lavori, indica "Gara per affidamento General Contractor". Lo stesso documento include l'opera sia tra le opere con un livello di avanzamento superiore al 20% al 31 Dicembre 2006 che tra quelle appaltate e cantierate al 30 Giugno 2005.

Dicembre 2005

Il MIT, con nota 22 Dicembre 2005 n. 640, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Metropolitana di Roma linea C - Tratte T4 e T5: S.Giovanni-Alessandrino - Attività propedeutiche di scavi archeologici, di bonifica di cavità e delle opere integrative e compensative, relative alle aree contigue alla stazione Teano e rinnovo dichiarazione di pubblica utilità", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo delle suddette attività nonché il rinnovo dell'approvazione del progetto definitivo delle tratte T4 e T5 ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità per le opere interessate.

Febbraio 2006

Il MIT, con nota 1° Febbraio 2006 n. 79, trasmette al CIPE una relazione istruttoria aggiuntiva ai fini del rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità delle citate tratte T4 e T5. Lo stesso Ministero, con nota 8 Febbraio 2006 n. 99, trasmette documentazione integrativa di ordine finanziario.

Il 28 Febbraio 2006, il Consiglio d'Amministrazione di Roma Metropolitane approva gli atti della gara sulla metro linea C disponendone l'aggiudicazione definitiva nei confronti dell'Ati tra Astaldi Spa (mandataria), Vianini Lavori Spa, Consorzio Cooperative Costruzioni, Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari Spa.

Marzo 2006

In data 24 Marzo 2006 è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea l'avviso relativo all'aggiudicazione definitiva, avvenuta in data 3 Marzo 2006, della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e direzione lavori della linea C della metropolitana di Roma al contraente generale l'Ati guidato da Astaldi Spa.

Il CIPE, con delibera 29 Marzo n. 78, integra la delibera 65/2003, considerando approvato anche il progetto preliminare delle opere integrative e compensative delle tratte T4 e T5 della "linea C della

metropolitana di Roma", ed approva il progetto definitivo delle "Attività propedeutiche di scavi archeologici, di bonifica di cavità e delle opere integrative e compensative, relative alle aree contigue alla stazione Teano della Metropolitana di Roma linea C - Tratte T4 e T5: S. Giovanni - Alessandrino".

Maggio 2006

Il 16 Maggio vengono aperti i primi cantieri per la linea C della metropolitana che collegherà piazzale Clodio con la zona di Pantano, nella periferia della città. I cantieri serviranno per effettuare i primi sondaggi archeologici lungo le prime tratte (T4-T5 da San Giovanni ad Alessandrino e T6A da Alessandrino a Torre Angela).

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 la linea C della metropolitana di Roma figura come "Metropolitana di Roma Linea C (1 lotto funzionale)" tra le opere affidate (all. 2) riferite alle metropolitane con un costo di 3.047,42 Meuro e un fabbisogno residuo di 1.537,05 Meuro, come "Metro C di Roma tratta 7" tra le opere affidate (all. 2) riferite alle metropolitane ma senza alcuna indicazione economica; infine come "Metropolitana di Roma Linea C: tratte T4 e T5 – Stazione Teano" rientra tra le opere incluse nell'All. 4 ("altre opere"), ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 963,49 Meuro interamente disponibili. Quest'ultima è inoltre presente nello stesso documento tra le possibili priorità sui nodi (All. 7).

Novembre 2006

Dal rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal Ministero delle Infrastrutture, aggiornato a Novembre 2006, si rileva che *"È prevista la realizzazione, entro Febbraio 2011, della prima fase strategica da S. Giovanni a Pantano, per il quale è richiesto un finanziamento da parte dello Stato di ME 350,00, di cui ME 100,00 a valere sull'esercizio finanziario 2008 e ME 250,00 sul 2009. Tale finanziamento va ad aggiungersi ai ME 966,28 già assentiti."*

Il CIPE, con delibera n. 144 del 17 Novembre 2006, autorizza il Comune di Roma "a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie a valere sulle risorse assegnate per la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma con la delibera 1° agosto 2003, n. 65" e conferma la Società "Roma Metropolitane Srl" quale soggetto aggiudicatore per l'opera "linea C della metropolitana di Roma".

Codice Unico di Progetto

CUP E51I0400001007

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Comune di Roma - Roma Metropolitane Srl

Normativa e documentazione di riferimento

Legge n.211/92

Legge 21 Dicembre 2001, n.443

Delibera CIPE del 21 Dicembre 2001, n. 121

Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Lazio del 20 Marzo 2002

Accordo procedimentale del 29 Maggio 2002 (MIT-Regione Lazio-Comune di Roma)

Delibera Comune di Roma n.67 del Giugno 2002

DPEF 2003-2006 – Luglio 2002

Legge 1 Agosto 2002, n.166

D.Lgs. 20 Agosto 2002, n. 190

Nota Comune di Roma del Febbraio 2003

Delibera Comune di Roma n.113 del 25 Febbraio 2003

DPEF 2004-2007 – Luglio 2003

Nota MIT n. 36 del 31 Luglio 2003

Delibera CIPE n. 65 del 1 Agosto 2003

Delibera di Giunta Comunale n.46 del 25 Marzo 2004

DPEF 2005-2008– Luglio 2004

Secondo Atto aggiuntivo del Luglio 2004

Delibera CIPE n.105 del 20 Dicembre 2004

Relazione STM del 30/12/2004

Bando di gara - Febbraio 2005

Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge - Obiettivo (Marzo 2005)

Nota MIT 23 Maggio 2005 n. 255

Delibera CIPE 27 Maggio 2005 n. 39

DPEF 2006-2009 – Luglio 2005

Nota MIT 22 Dicembre 2005 n. 640

Nota MIT 1 Febbraio 2006 n. 79

Avviso di aggiudicazione gara - Marzo 2006

Delibera CIPE 29 Marzo 2006 n. 78

DPEF 2007-2011– Luglio 2006

Rapporto MI, Infrastrutture Prioritarie, Novembre 2006

Delibera CIPE 17 Novembre 2006 n. 144

DATI ECONOMICI (Meuro)

Costo

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	1.925,350	Fonte: Del. CIPE n. 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	2.899,000	Fonte: Del. CIPE n. 65 del 01.08.2003
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	3.047,424	Fonte: Del. CIPE n. 105 del 20.10.2004
<i>Previsione di costo al 30 Novembre 2006</i>	3.047,424	Fonte: Del. CIPE n. 78 del 29.03.2006
<i>Note</i>		

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Novembre 2006</i>	1.510,368	Fonte: Del. CIPE n. 65 del 01.08.2003
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	966.279	<i>Stato (di cui 316.000 Art 13 L 166/2002)</i>
	66.098	<i>Regione Lazio</i>
	477.991	<i>Comune di Roma</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	1.537,056	
<i>Note</i>		

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

SDF	PP	PD	PE
-----	----	----	----

Note: il progetto preliminare delle tratte T2, T3 e T6A è stato approvato con Del. CIPE n. 65/2003; il progetto preliminare delle tratte T7 e del completamento del deposito-officina Graniti, nonché le varianti alle tratte T2, T3 e T6A è stato approvato con Del. CIPE n. 105/2004; il progetto preliminare delle tratte T4, e T5 e il progetto definitivo delle "Attività propedeutiche di scavi archeologici, di bonifica di cavità e delle opere integrative e compensative, relative alle aree contigue alla stazione Teano della Metropolitana di Roma linea C - Tratte T4 e T5: S. Giovanni - Alessandrino" con Del. CIPE n. 78/2006
Il DPEF 2007-2011 indica quale fase progettuale in corso quella definitiva

Affidamento lavori

<i>Data bando</i>	15 Febbraio 2005
<i>Forma contrattuale</i>	General Contractor
<i>Tempi di esecuzione</i>	5.050 giorni totali così articolati: prima parte 2.736 gg dall'inizio delle attività; seconda parte 2.314 gg dall'inizio delle attività coincidenti con l'approvazione dei progetti definitivi e del relativo finanziamento da parte del CIPE
<i>Data aggiudicazione</i>	3 Marzo 2006
<i>Soggetto aggiudicatore</i>	Roma Metropolitane Srl
<i>Aggiudicatario</i>	Ati Astaldi Spa, Vianini Lavori Spa, Consorzio Cooperative Costruzioni, Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari Spa.

Note: Costo a base d'appalto: 2.510,951 Meuro, di cui 1.232,681 Meuro per la prima fase e 1.278,271 Meuro per la seconda fase. Valore contrattuale 2.180,294 Meuro.

Esecuzione

In corso	Concluse
Stato di avanzamento (%):	

Note: in corso attività di indagine con scavi archeologici

Ultimazione lavori

<i>Previsione al 30 Aprile 2004</i>	N.D.	Fonte:
<i>Previsione al 30 Aprile 2005</i>	2010	Fonte: DPEF 2005 - 2008
<i>Previsione al 30 Novembre 2006</i>	2015	Fonte: Roma Metropolitane Srl

